

Quadrimestrale del Comune di San Pietro in Casale n. 3 del 2005

# L'OROLOGIO

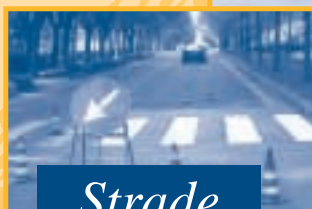
ALLE FAMIGLIE



## Tutti in aula



N.3 Settembre 2005  
Anno XXXII  
Poste italiane  
Tassa pagata  
Invio senza indirizzo  
Aut.DC/ER/BO/ISI  
3331/2003



### Strade

*Zebre, rotonde,  
semafori per  
una viabilità  
migliore*



### Corsi

*Sport e  
tempo libero  
Il piacere  
di imparare*



### Cultura

*Mostre  
d'autunno  
a Casa  
Frabboni*

# sommario



## in copertina

Bimbi della scuola materna  
(foto Renzo Govoni)

## progetti .....3

- 3 Scuola**  
Niente file per la scuola

## amministrazione .....6

- 6 Bilancio consuntivo**  
I conti del 2004

- 7 Aemiliana**  
Vèstiti, usciamo

- 8 Manutenzione stradale**  
Strada facendo

- 9 Trasporti pubblici**  
Prontobus, si viaggia  
a richiesta

## ambiente .....10

- 10 Natura da scoprire**  
In campagna è bello

## servizi .....12

- 12 Biblioteche**  
L'isola che non c'è

- 14 Corsi**  
Autunno, il piacere di imparare

## interviste .....17

- 17 Zuccherificio**  
La "dolce vita"

- 18 Pattinaggio**  
Ruote per volare

## cultura .....19

- 19 Libri**  
Armonie di pianura

- 20 Mostre**  
La passione e il ricordo

- 22 Mostre**  
La farfalla granata

## consiglio .....23

- 23 L'opinione dei gruppi**

## come eravamo .....24

- 24 Da Longarone,**  
per Gino Ferranti

Periodico del Comune  
di San Pietro in Casale  
Via G.Matteotti, 154  
Tel. 051.6669511  
Aut. del Tribunale di Bologna  
n.4338 del 25/3/1974.

Direttore responsabile:  
Patrizia Romagnoli

Progetto Grafico:  
Studio Romana Rimondi

Foto:  
Renzo Govoni  
(pag. 3, 4, 8, 9, 12)  
Stampa:  
Tipografia Altedo (Bo)

## *Niente file per la scuola*

*Più sezioni a nido e materna per mantenere alto il livello dei servizi*

**A**ppuntamento, il 15 settembre, con maestre, dade, professori. L'incremento della popolazione di San Pietro in Casale, accelerato negli ultimissimi anni, ha messo sotto pressione l'amministrazione comunale, stimolata a mantenere la posizione di grande prestigio - quinto comune in Italia per qualità del servizio, secondo una classifica del "Sole 24 ore" di qualche tempo fa - guadagnatasi con una politica dei servizi per l'infanzia orientata alla "attesa zero" per quanto riguarda i posti a disposizione al nido e alla materna, così come all'alta qualità didattica complessiva.

**Agostino Pozzi** assessore alla scuola, è impegnato non solo a mantenere ma anche a sviluppare la qualità dei servizi scolastici comunali.

*Il primo pensiero dei genitori che lavorano è "ci sarà posto al nido?"*

*O alla materna? Dovunque il problema delle liste d'attesa è molto serio e sentito. Com'è la situazione quest'anno?*

Basta scorrere i giornali di questi giorni per rendersi conto della vera e propria emergenza rappresentata dalle "liste di attesa". A San Pietro, lo dico con soddisfazione, non esistono liste d'attesa. Ciò non è un caso ma il frutto di una scelta precisa consistente nello sforzo di adeguare l'offerta dei servizi all'incremento demografico. Infatti, nel breve volgere di pochi anni, l'offerta dei servizi comunali per l'infanzia ha avuto la seguente evoluzione: da due a sei sezioni di nido; mentre per la materna con l'apertura di una sezione da settembre siamo passati da tre a sette.

Aggiungo che questa crescita esponenziale sul versante dell'offerta è avvenuta in anni di pesanti restrizioni circa la possibilità di assunzioni e di contrazione, in termini reali, delle risorse a disposizione degli enti locali. Avverto un pericolo serio. Senza una inversione di rotta sul piano della autonomia finanziaria





dei Comuni difficilmente saremo nelle condizioni di mantenere l'attuale livello di crescita dei servizi. Questo è un punto cruciale. Ma non è solo sulla quantità dei servizi forniti che abbiamo posto la nostra attenzione e sviluppato l'azione conseguente. E' anche sul versante della qualità del servizio erogato che non intendiamo abbassare la guardia. E' per rispondere a questa esigenza che abbiamo proceduto - in accordo con il comitato di gestione - alla riorganizzazione del servizio ed ad una sua riarticolazione nelle due strutture: Arcobaleno e Calvino.

***Per i bambini delle elementari, e per le loro famiglie, è in cantiere - in senso letterale - una novità importante, la costruzione del nuovo edificio della Scuola a Poggetto. Qual è lo stato dell'arte?***

Intanto un dato. Dalla progettazione all'appalto dei lavori sono trascorsi soli cinque mesi. Si è lavorato a tappe forzate ed i risultati si sono visti. Veda, capita spesso di leg-

dimostrata in questa circostanza.

Sul fronte dei lavori, conclusa l'attuale fase di bonifica ambientale si ripartirà spediti con la costruzione vera e propria.

***Parliamo dei ragazzi grandi, ossia dell'Istituto Tecnico Keynes.***

***Sono "cresciuti" anche loro?***

Sì! Con l'anno scolastico 2005-06 per la prima volta si sono potute formare due prime. Ciò a dimostrazione di quanto questa struttura scolastica rappresenti un patrimonio importante per il nostro territorio. Ecco perché ci siamo battuti con forza per scongiurare il rischio che, in virtù di nuove disposizioni ministeriali relative al numero minimo di allievi per classe, il nostro Istituto venisse privato della classe terza con i conseguenti disagi per i ragazzi che si sarebbero trovati nella spiacevole condizione di dover proseguire il corso di studi a Bologna o a Ferrara. Grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione Comunale, dei genitori, del Preside,



gere di disfunzioni, ritardi, lentezze della pubblica amministrazione. Ora che si riesca ad appaltare un'opera pubblica di tre milioni di euro in un lasso di tempo così breve credo rappresenti un risultato apprezzabile.

Intendo esprimere ai professionisti incaricati, alla nostra struttura tecnico-amministrativa i più sentiti ringraziamenti per la capacità

del CSA provinciale, il corso per geometri presente nel nostro Comune può partire con la presenza dell'intero ciclo di studi.

***Concludiamo con gli auguri?***

Naturalmente! Ai ragazzi, alle famiglie e a tutto il personale docente ed ATA. L'augurio è che sempre più la Scuola sia in grado di essere comunità educante e formativa e che

sia posta nelle condizioni di svolgere sino in fondo questa importante funzione. Da troppi anni, infatti, la Scuola si trova in condizioni di allarmante precarietà. Occorrono precisi e duraturi punti di riferimento, un quadro organico di riforme e soprattutto le risorse necessarie per darne concreta attuazione. Per quanto ci riguarda

- come Amministrazione - continueremo a sviluppare la nostra azione non solo nelle forme da tempo sperimentate (extra scuola, laboratori, pre e post scuola, sostegno ai diversamente abili ecc) ma attenti a cogliere le nuove sfide come, ad esempio, la sempre più numerosa presenza di alunni non comunitari. ■

## Gli interventi per il nuovo anno scolastico

### Scuola materna e nido

*Il gran numero di bambini nati negli ultimi anni a San Pietro - il boom demografico è dovuto alla presenza di coppie giovani venute a stabilirsi a San Pietro nelle case di recente costruzione e a lavorare nelle aziende della zona - ha posto al Comune il problema dell'accoglienza. Con il nuovo anno scolastico la materna comunale si arricchisce di una ulteriore sezione. Al bando di iscrizione al servizio, per l'anno scolastico 2005-2006, hanno presentato domanda 85 famiglie con 23 bambini in lista d'attesa. La nuova sezione si è pertanto resa necessaria per rispondere al 100% delle richieste e accogliere tutti i bambini dai 3 ai 6 anni - già nel 2004 ne era stata aggiunta una - attrezzata per accogliere fino a 26 bimbi. Per l'anno scolastico 2005-2006 presso la Scuola Arcobaleno ci sono 2 sezioni di nido e 3 di materna, e al Calvino sono 4 più 4.*

### Istituto tecnico

*Viene potenziato il corso per geometri, con la prima classe che "raddoppia" (da una a due sezioni) a seguito dell'incremento delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 2005-06. Si sceglie quindi di continuare con il ciclo completo per geometri. Al Keynes di San Pietro ci si può iscrivere anche all'istituto professionale.*

### Scuola media

*Anche in questo caso, aumenti in vista: la nuova aula ricavata dalla reimpostazione degli spazi accoglierà una sezione in più, cosicchè ci saranno 5 prime, 4 seconde e 4 terze. Ovviamente l'amministrazione sta lavorando per far fronte nei prossimi due anni al conseguente aumento. Complessivamente, quest'anno gli alunni sono 104 in prima media, e 88 sia in seconda che in terza. La risistemazione interna dell'edificio scolastico ha consentito di riattrezzare l'aula di lingua con strumenti informatici. Va sottolineato il fatto che i ragazzini delle medie lavorano sulle lingue (sempre due, inglese e francese) e sull'informatica con maggiore intensità di quanto richiesto dagli stessi programmi ministeriali, tre ore anzichè le due obbligatorie. Inoltre, studiano particolari applicazioni dell'informatica: geometria, logica, lingue straniere.*

### Extrascuola

*Sono nettamente aumentate le domande del servizio di extrascuola per le Medie, ossia la permanenza in classe nel pomeriggio per fare i compiti, socializzare, giocare, con l'assistenza di educatori messi a disposizione dal Comune. Quest'anno sono previsti tra i 50 e i 60 bambini, in buona parte provenienti da famiglie "di nuovo arrivo", che non hanno nonni o parenti a portata di mano. La scuola media di San Pietro in Casale è l'unica nella vasta zona della pianura est a restare aperta ogni pomeriggio fino alle 17,30.*



# I conti del 2004

*L'approvazione del bilancio consuntivo 2004 del Comune è l'occasione per riflettere sulle tendenze dei conti pubblici.*

L'approvazione del bilancio consuntivo 2004 del Comune, che come sempre avviene a metà anno, in giugno, è l'occasione per riflettere sulle tendenze dei conti pubblici. Oltre alle cifre che si possono leggere in tabella, la relazione al conto bilancio (per chi lo desidera, è disponibile per la consultazione nell'Ufficio relazioni con il pubblico) risulta interessante soprattutto nelle parti che presentano il confronto con gli anni passati, così da capire quali sono le voci di entrata e di spesa che si sono modificati negli ultimi anni. La tendenza più chiara e netta è quella relativa alle entrate da parte statale: in soli cinque anni si sono notevolmente ridotte - se confrontate con l'incremento demografico della popolazione - compensate parzialmente dalla compartecipazione all'incasso dell'Irpef generale nazionale. Una gestione non facile, visto che i costi aumentano, in generale, per tutti, a causa dell'inflazione, e in particolare per San Pietro, proprio perchè alla crescita della popolazione si accompagna la richiesta di nuovi servizi.

## Nuovo assessore in giunta

*Il 14 settembre l'assessore Paola Bollina ha rimesso al sindaco le proprie deleghe, per sopraggiunti motivi di carattere personale. Nuovo assessore è stata nominata Simona Bortolazzi. Le deleghe sono state ora così ripartite all'interno della giunta:*

*Alessandro Valenti - sindaco con delega all'urbanistica e agricoltura  
Renato Rizz - vicesindaco con delega ai lavori pubblici e allo sport  
Simona Bortolazzi - assessore con deleghe alla cultura e al personale  
Ezio Cicchetti - assessore con deleghe all'ambiente e agli istituti e strumenti della partecipazione  
Claudio Forlani - assessore con deleghe alla viabilità e polizia urbana, attività produttive, attività venatoria, coordinamento comitato carnevale, protezione civile e tempo libero  
Agostino Pozzi - assessore con deleghe al bilancio, scuola, formazione professionale e coordinamento giunta  
Gualtiero Caserta - assessore con delega ai servizi sociali*

*Un saluto e un ringraziamento sentito a Paola Bollina, per l'operato svolto, è stato espresso dal Sindaco e dalla giunta.*

*Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo d'amministrazione del 2004, le voci più significative sono le seguenti: (in migliaia di euro)*

*Manutenzione straordinaria delle scuole.....143  
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.....13  
Manutenzione fognature .....19  
Arredi parchi e giardini.....10  
Integrazione fondo straordinario per non autosufficienti.....10*

## ENTRATE (in migliaia di euro)

<i>Per imposte e tasse.....</i>	<i>5.400</i>
<i>Dallo Stato, dalla Regione e da altri enti.....</i>	<i>753</i>
<i>Per servizi, affitti, attività del comune.....</i>	<i>3.565</i>
<i>Per vendite, concessioni edilizie entrate per investimenti.....</i>	<i>1.934</i>
<i>Per indebitamento (contrazione di mutui)....</i>	<i>3.000</i>
<i>Per servizi conto terzi.....</i>	<i>1.324</i>
<i>Avanzo della gestione 2004 destinato per il 2005.....</i>	<i>258</i>

## USCITE (in migliaia di euro)

<i>Per il funzionamento corrente.....</i>	<i>9.377</i>
<i>Per investimenti e manutenzioni straordinarie.....</i>	<i>5.064</i>
<i>Per rimborso di prestiti.....</i>	<i>515</i>
<i>Per servizi per conto di terzi.....</i>	<i>1.324</i>

**TOTALE SPESE.....16.280**

*amministrazione*

# Vèstiti, usciamo

*E' stata accolta con grande piacere dalla gente la proposta di festa lanciata con Aemiliana. Un grazie a tutti*

Cortili dei sapori, rievocazione storica, giochi di gruppo: il mix giusto per stimolare la gente a uscire di casa e a stare insieme, pensato per **Aemiliana**, festa di San Pietro in Casale, che per la prima volta è stata sperimentata nel mese di giugno.

Uno sforzo grosso, sia da parte dei promotori (Comune, Parrocchia, Pro Loco, Compagnia Alfieri Bandieranti, Comitato Operatori Economici, Associazioni culturali e sportive) sia dei numerosi sponsor privati che vi hanno contribuito.

Molti poi sono coloro che hanno lavorato sera per sera, cercando di costruire un progetto, consapevoli tutti del fatto che il vero nemico è la solitudine, il ritirarsi in casa. Dare l'opportunità non solo di divertirsi, ma

di incontrare gli altri, è stata l'idea di fondo. **Francesco Pesci** è il presidente della **Pro Loco** di San Pietro, che ha organizzato la manifestazione ed è lui a commentare Aemiliana, una vera "scommessa", trattandosi della prima edizione.

"Non avrei mai pensato, mentre facevamo i preparativi, che ci sarebbe stata tanta partecipazione - afferma - e che la gente uscisse così volentieri.

Un calcolo vero è praticamente impossibile, abbiamo solo l'indicatore dei ticket che sono stati venduti per cenare nei diversi cortili, e possiamo ipotizzare dalle duemila alle duemilacinquecento presenze, il che, in un paese da diecimila anime, non è niente male".

Ma la gente esce solo per mangiare?

"No di certo. Tra i vari intrattenimenti, la rievocazione storica e i giochi hanno

coinvolto una gran quantità di pubblico. Piace l'incontro con i personaggi, scrittori, cantanti. La musica, poi, funziona sempre, e in questo caso si tratta solo di miscelare bene le occasioni e i generi, in modo da rispondere in modo più preciso ai possibili gusti del pubblico".

Soddisfatto dell'esito della manifestazione anche il sindaco, **Alessandro Valenti**: "Aemiliana ha rappresentato l'occasione per rilanciare il nostro comune come luogo di richiamo per attività di cultura o anche di semplice socializzazione.

Il successo della manifestazione costituisce un bel riconoscimento all'impegno di tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, sia

economicamente - come gli sponsor - che operativamente, con il proprio lavoro".

## Gli sponsor

AemilBanca  
Comitato Operatori Economici  
Zambelli  
Lineaeffe  
Coop Reno  
Immobiliare S.P. s.r.l.

## Con il contributo di

Agna srl  
Basis srl  
Camperopoli  
C.d.C. compagnia delle costruzioni  
Costel srl impresa edile  
D.V.P. Vacuum Technology srl  
Fibrocev srl  
Flats srl  
Getech srl  
Geraci Francesco impresa edile  
Peach bar srl  
PL estintori snc  
Silea costruzioni srl  
S.i.m.b.a. Immobiliare  
S. Poggi snc  
Sima srl  
Vivi Dancing  
2 C impianti srl  
Bocciofila sanpierina  
Atletica 90 SPC

E con il sostegno della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo



# Strada facendo...

*Zebre, semafori, rotonde, risanamenti: manutenzioni in corso*

Alleggerire le code nei momenti "caldi" e attivare le misure per aumentare la sicurezza del traffico, motorizzato e pedonale. Proprio per i pedoni, infatti, sono state ridisegnate le strisce, ridipingendole su fondo rosso anziché direttamente sull'asfalto, per distinguere meglio il bianco: sono **zebre** di una razza speciale, non più bianche e nere... ma sono efficaci. Le nuove strisce sono state posizionate nei punti più sensibili dove passano bambini e anziani, oltrechè all'ingresso del centro abitato. Il lavoro di manutenzione continua con la pulitura delle strisce esistenti.

nell'ambito del piano di recupero del centro storico, dall'architetto Pierluigi Cervellati. La nuova pavimentazione e illuminazione in via Piave, realizzate dalla ditta DMC di Calderara di Reno, è analoga a quella di via Montello.

Per quanto riguarda invece la viabilità, le novità riguardano la futura costruzione di rotonde, utili a migliorare sia lo scorrimento dei mezzi che la sicurezza delle persone. E' noto infatti che la soluzione del problema della "precedenza" consentita dalla rotonda ha portato ad una notevole diminuzione del numero e della portata degli incidenti stradali. Così, l'amministrazione comunale sta lavorando di concerto con la Provincia (a cui spetta in larga parte l'onere di finanziare i lavori) sull'ipotesi di costruire una rotonda in via **Stangolini** (località Castiglia) e per allargare un tratto della strada provinciale tra la località **San Benedetto** e il Canale Emiliano Romagnolo.

L'incrocio tra via S. Alberto e via Genova invece verrà dotato di **un semaforo provvisorio** per migliorare lo scorrimento e la sicurezza, in attesa di poter procedere alla costruzione di una rotonda.

L'obiettivo si concretizzerà una volta che saranno terminati i lavori del sottopasso ferroviario, per evitare che i disagi dovuti ai lavori si sommino con quelli legati alle deviazioni di traffico necessarie per consentire la costruzione, ancora in corso, del nuovo sottopassaggio carrabile tra le vie **Pescerelli** e **Galliera nord**.

Qui sta lavorando l'associazione temporanea di imprese CME scarl di Modena e Piazza Franco srl di Parma. I lavori, finanziati dal RFI spa, dalla Provincia di Bologna e dal Comune di San Pietro in Casale, stanno proseguendo a pieno ritmo con una previsione di ultimazione con l'estate 2006. ■

Gli interventi di manutenzione riguardano sia la riqualificazione urbana che la viabilità vera e propria.

Per quanto riguarda la riqualificazione, in **Via Piave** si completa la ricostruzione del cosiddetto "Barraquai" come previsto,

# Prontobus, si viaggia a richiesta

*E' stata appena rinnovata la convenzione tra Provincia, ATC e i Comuni della pianura per il servizio di trasporto pubblico*

La linea è la numero 433 e da San Pietro in Casale arriva fino a Bentivoglio, toccando una serie di località poco battute dai trasporti pubblici. La sua particolarità è che si tratta di un autobus "a chiamata", e che fa parte del servizio Prontobus, nato da un accordo tra la Provincia, un gruppo di comuni della pianura, l'ATC, gestore del servizio e la Fondazione Carisbo. Basta una telefonata e l'autobus verrà a prendervi alla fermata più vicina a casa. La linea parte dall'ospedale di Bentivoglio e tocca Cinquanta, Rubizzano chiesa, San Pietro in Casale stazione, Varane, Sant'Alberto, Bolognetto, Maccaretolo, Soresano, Scala ponente, San Vincenzo e San Venanzio di Galliera e ritorno. A parte la telefonata (urbana), il biglietto costa come per le normali linee Atc ed è calcolato in base ai chilometri percorsi.

## **Ecco le semplici indicazioni per usufruire del servizio Prontobus:**

**Quando:** tutti i giorni dalle 6,30 alle 20.00 dal lunedì al sabato escluso 3 settimane in agosto.

**Frequenza corse:** ogni 60 minuti circa

**Prenotazioni:** chiamare lo 051 290 299 tutti i giorni feriali dalle 6.00 alle 20.00 e i giorni festivi dalle 7.00 alle 20.00.

**Come:** telefonare almeno 60 minuti prima della corsa interessata. E' possibile prenotare tramite un'unica telefonata, più corse nell'ambito della stessa giornata e per diversi giorni del mese, anche per più persone.

**Informazioni richieste:** numero della linea, fermata di partenza, fermata di destinazione, orario di partenza, numero di persone da trasportare, giorno o più giorni nei quali effettuare il viaggio.

Sarà inoltre richiesto un riferimento telefonico

**Informazione ottenuta:** l'operatore rilascerà un codice che conferma l'avvenuta prenotazione. ■

Per prenotare Prontobus  
051 290 299



Servizio informazioni ATC  
051 290290

[www. Atc.bo.it](http://www.Atc.bo.it)



# In campagna è bello

*“Tra Reno e Navile” è il progetto che si propone di far conoscere le nostre bellezze ambientali*

**S**i intitola *“itinerari da scoprire”* il progetto coordinato dalla Provincia di Bologna che si propone di allargare la conoscenza, da parte del pubblico, delle bellezze ambientali, storiche e gastronomiche di una serie di aree della provincia.

Il tema prescelto per la zona intorno a San Pietro in Casale è stato *“tra Reno e Navile”*. Cartine in distribuzione negli uffici turistici, poster, cartelloni stradali, sono gli strumenti con cui si cerca di comunicare una caratteristica comune ad un'area. Area che, nel nostro caso, si caratterizza molto per le piacevolezze alimentari. D'altronde gastronomia e produzioni tipiche sono un punto di forza da valorizzare. L'itinerario *“tra Reno e Navile”*, con sottotitolo *“Storia, ambiente e cultura rurale”* si snoda tra Galliera, San Pietro in Casale, Bentivoglio, Castello d'Argile, San Giorgio di Piano, Argelato. Ad essere segnalate sono le aziende agricole che fanno vendita diretta, gli agriturismi e i bed & breakfast che punteggiano la zona. La cartina segnala alcuni monumenti e siti di pregio dal punto di vista ambientale, tra cui l'oasi di Bentivoglio (così come il palazzo Rosso, nel centro del paese), il palazzo Bolognetti di Maccaretolo, la torre di Galliera e la piazza indipendenza di San Giorgio di Piano, le vasche dell'ex zuccherificio di Argelato, e, per Castello d'Argile, la manifestazione *“da porta a porta”*. L'idea è quella di soddisfare le possibili diverse curiosità del visitatore, da quelle turistiche a quelle alimentari. L'attenzione nei confronti dei valori della tipicità dei prodotti agricoli e della piacevolezza della campagna è molto aumentata negli ultimi anni, anche grazie alle manifestazioni organizzate per promuovere la conoscenza del mondo agricolo: tra *“fattorie aperte”* destinate ai bambini delle scuole, e *“cantine aperte”*,

organizzato dal movimento turismo del vino, fino alla varie strade dei vini e dei sapori, è tutto un fermento di iniziative promozionali. Nelle sei località coinvolte dal progetto *“tra Reno e Navile”* sono 45 le imprese che hanno aderito, delle 16 di San Pietro in Casale, tre sono di *“ospitalità”* e le altre sono aziende agricole. Nella cartina sono indicati per sommi capi le tipologie di prodotti in



vendita diretta.

*“Noi stiamo passando al biologico - racconta il signor Valter, titolare di una delle aziende agricole aderenti al progetto - sia perché il consumatore chiede un prodotto sicuro sia perché per far crescere la frutta in serra non c'è bisogno di tanti prodotti chimici, tutt'altro. Spesso vengono meglio senza nulla, solo curando con attenzione le piante, dando loro da mangiare e da bere...”*

## Ecologia, i volontari all'opera

*Si occupano di rispetto delle norme sull'ambiente, dal verde pubblico alle zone protette, dall'inquinamento acustico ai rifiuti: le GEV (guardie ecologiche volontarie), con cui il Comune di San Pietro ha recentemente stretto un accordo di collaborazione, saranno lo strumento operativo per mantenere l'ambiente in buone condizioni.*

*Il supporto dei volontari sarà utile, ad esempio, per controllare negli anni il rispetto dei regolamenti, che obbligano per ogni espianto di alberi a provvedere alla sostituzione con un'analogha quantità di verde.*

*“La situazione del verde pubblico, dei parchi e dei giardini, è piuttosto buona, sostiene l'assessore all'ambiente Ezio Cicchetti, ma, visto che ogni anno in media vengono eliminati circa duecento alberi, è importante che i cittadini ricordino che devono provvedere alla loro sostituzione”.*

*E l'assessore annuncia per l'autunno una giornata di studi a San Pietro sul tema dell'elettrosmog, con la partecipazione di biologi e di medici e ricercatori dell'Istituto Ramazzini di Bentivoglio. Insomma, uno strumento di confronto per confermare l'attenzione dell'amministrazione sul buon andamento “ecologico” della comunità, compresa anche la difesa dai rischi connessi all'inquinamento elettromagnetico.*

## Salvaguardia delle colture

Nel mese di luglio il Sindaco ha emanato due ordinanze per il controllo e l'abbattimento di nutrie e piccioni, seguendo le direttrici del Piano provinciale di riferimento. Il 7 settembre scorso, poi, il Sindaco ha incontrato i rappresentanti provinciali delle organizzazioni agricole, fra le quali la Coldiretti e la CIA, che hanno espresso apprezzamento per il contenuto delle ordinanze sindacali, impegnandosi a fornire strumenti adeguati per la loro attuazione.

# L'isola che non c'è

**E'** pronta per un nuovo viaggio, quello del prossimo anno scolastico, la biblioteca "junior", nata circa un anno fa in seguito all'apertura della biblioteca comunale generale che ora si trova nel 'parco culturale' a fianco di Casa Frabboni. Al primo e secondo piano dell'edificio più importante di piazza Martiri, quello con l'antico orologio, si trova il ricco patrimonio librario, ludico e multimediale destinato ai giovanissimi e agli educatori, interessati a pedagogia e psicologia. La biblioteca dei ragazzi, ristrutturata e abbellita, a partire dalle scale, lungo le quali una draghessa dipinta di verde accompagna i visitatori, è gestita da Ferruccio e Lorena. Sono loro che ogni giorno forniscono "cibo per la mente" ai bambini e ai ragazzi, e si rapportano con genitori e insegnanti.

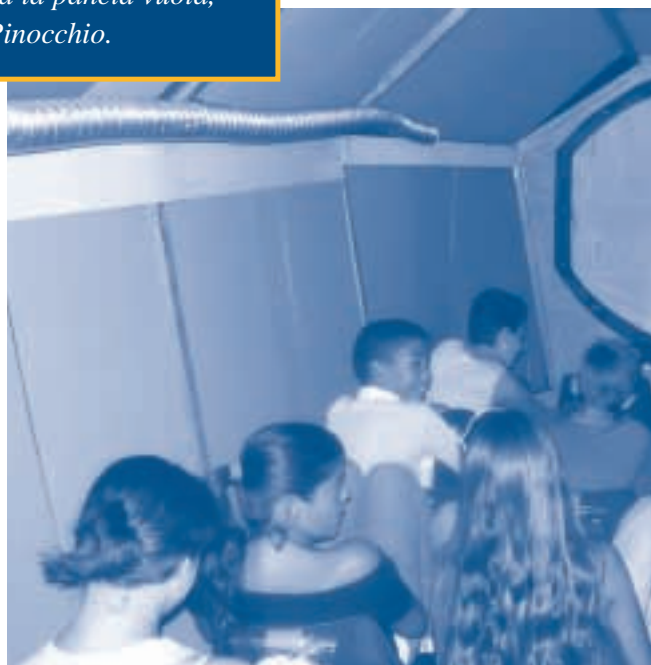
reale - attivati per dare occasione ai bambini di ascoltare e raccontare. "Cominciano a venire in biblioteca quando hanno 3 o 4 anni - racconta Ferruccio - prima per giocare e poi in seguito per leggere e per partecipare alle tante attività che si svolgono qui. Abbiamo voluto creare per loro un ambiente accogliente e stimolante, come cornice ad incontri che hanno la funzione di stimolarne la fantasia e la creatività. Si comincia con le narrazioni, con le storie. Personaggi che si incontrano nel bosco, viaggiando in astronave, o, dall'anno scorso, con il sommergibile. La macchina del tempo porta i bimbi ad incontrare personaggi strani e misteriosi, dal faraone al principe Maya. L'impostazione degli incontri viene concordata con le maestre, e per la realizzazione vengono pure chiamati attori in grado di dare carne e sangue ai personaggi della fantasia." Da tre anni, gli incontri con i bambini si trasformano in piccoli testi che raccolgono impressioni e disegni, piccoli libri della collana "bolle nel vento", distribuiti ai protagonisti "a futura memoria". E' un fatto in più che dimostra come la biblioteca non sia più solo un posto in cui si

Lo fanno in un modo molto particolare, "raccontando". Sembra quasi che il

va a prendere i libri da leggere a casa, ma un luogo in cui il processo

*"E' un sommergibile, sta al secondo piano dell'edificio, non in fondo al mare. E' fatto di legno e ha la pancia vuota, come la balena di Pinocchio."*

loro compito sia di fare da tramite tra due mondi, quello degli adulti e quello dei piccoli, consapevoli del fatto che, per entrare nel mondo reale e concreto, occorre prima "sapere". E per sapere, bisogna che qualcuno racconti. E dia magari anche strumenti che aiutino ad entrare nel racconto. Uno degli strumenti è grande, grosso e nero. E' un sommergibile, e sta al secondo piano dell'edificio, non in fondo al mare. E' fatto di legno e ha la pancia vuota, come la balena di Pinocchio. Nella pancia ci sono una ventina di piccoli posti per piccole persone, che entrano per ascoltare e viaggiare nel tempo, costruendo racconti. Il sommergibile è solo uno degli strumenti - questo certamente concreto e



educativo iniziato a scuola continua e si arricchisce, in modo ovviamente più “libero” rispetto a quello strettamente scolastico, ma in ogni caso altrettanto importante e coinvolgente. Anche perchè la biblioteca è luogo “trasversale”, fatto per accogliere attività diversificate.

“La scelta delle attività avviene in funzione delle fasce di età - racconta ancora Ferruccio - a partire dai bimbi della materna per finire alla soglia delle superiori, quando si fa fatica a trovare il tempo e la voglia di leggere, data la quantità di nuovi stimoli. Gli argomenti si concordano con gli insegnanti e con le classi, secondo un calendario fittissimo di incontri: l'anno scorso sono stati più di 180.

Ad esempio, il programma per gli allievi delle elementari è piuttosto impegnativo. Si sceglie un “tema” letterario e le attività di approccio alla letteratura si svolgono sia in classe che in biblioteca. In questo caso il fulcro del nostro lavoro di bibliotecari è la costruzione dello spettacolo teatrale che conclude l'esperienza. Coinvolgo bambini di varie classi - prosegue Ferruccio - ma l'idea non è quella del saggio in cui tutti, bravi e meno bravi, contenti o scontenti di esibirsi, vanno sul palco. Solo a una parte viene affidato un ruolo e i bambini imparano sotto la guida di un'attrice o attore. Allo spettacolo, al cinema teatro Italia, partecipano circa una cinquantina su ottanta bambini: un'esperienza in cui si intrecciano emozioni, paure, invidie, gelosie e buoni sentimenti... insomma, una cosa molto bella”.



## Bimbi, vigili e pedoni

*Il Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera è molto impegnato nell'attività di educazione stradale. Come sempre si dice, “meglio da piccoli”: così da quest'anno alla manifestazione annuale di educazione stradale che si tiene sulla piazza Martiri in maggio, per la prima volta sono stati invitati anche bambini proprio piccoli, appena cinque anni. I bimbi delle scuole materne di San Pietro e frazioni hanno infatti partecipato da protagonisti alla manifestazione, affiancando i ragazzini di quarta e quinta elementare. Il primo gruppo ad entrare nell'arena di Piazza Martiri, allestita per l'occasione, è stato quello della Scuola materna statale, poi sono arrivati gli alunni della Scuola Materna Parrocchiale e poi quelli della Scuola Materna Comunale. I piccolissimi hanno pedalato sui loro tricicli nelle corsie create sulla piazza, si sono fermati ai semafori e ai segnali stradali predisposti sulla “pista”, si sono alternati nella parte dei pedoni, ma anche quella dei vigili, insegnando a quelli veri come comportarsi educatamente...*

*Per i più grandi, ossia i ragazzi del secondo ciclo delle elementari, il compito era di presentare progetti di realizzazione di percorsi ciclabili e di approfondire il tema della sicurezza anche a livello teorico. Sono tutte modalità utili per apprendere i comportamenti corretti sulle strade. L'iniziativa di educazione, promossa dall'amministrazione comunale e gestita dal personale del Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera, ha visto la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato del territorio: Anuser, Croce Italia, Avis, Idra - Protezione Civile, mentre hanno dato il loro sostegno, offrendo una bella merenda ai piccoli partecipanti, Coop Reno, il centro di formazione professionale Futura e i commercianti.*

# Autunno, il piacere di imparare

SERVIZI

Come ai vecchi tempi, ottobre è il mese in cui si comincia ad imparare. Iniziano corsi di tutti i generi - cultura, sport, mestieri e professioni - promossi da associazioni, enti, amministrazioni pubbliche e società private. Non c'è bisogno di spostarsi per trovare quello che si cerca.

A San Pietro in Casale, per cominciare, è attiva **Futura**, la Società pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio costituita da un gruppo di Comuni della pianura. Il catalogo è molto ampio ([www.cfp-futura.it](http://www.cfp-futura.it)) e spazia dai corsi gratuiti di formazione professionale, per fornire ai giovani competenze immediatamente spendi-

bili sul mercato del lavoro a quelli per il completamento dell'obbligo formativo. Ai primi appartengono i corsi per "Tecnico dei servizi turistico-ricettivi", "Gestore del Sistema Qualità aziendale", "Tecnico contabile" che si svolgeranno nel periodo ottobre 2005-Marzo 2006, mentre ai secondi appartengono quelli da 1800 ore per "Costruttore su macchine utensili ed Installatore" e "Manutentore Impianti Elettrici", che iniziano ad ottobre e terminano a giugno 2007. Tutti i corsi si concludono con certificazioni importanti per il proprio curriculum professionale.

Passando alle iniziative culturali, chi ha

## Corsi sportivi

### ARTI MARZIALI E YOGA

- **Associazione sportiva Fujiyama Karate**

*Corsi per adulti e per bambini dai 7 anni  
Stretching per adulti*

Palestra Centro Alice Via Pescerelli 110

Informazioni Gianfranco Bernini 051/810023

- **Ju-Jitsu stile Go-Ju**

*Corsi per adulti e per bambini dai 6 anni*

*Relax, Difesa personale, Scienza,*

*Educazione fisica e Ju - Jitsu*

Palestra Centro Alice Via Pescerelli 110

Informazioni Sergio Pironi 051/6661229

Paolo Bitelli 051/811212 - 811987

- **H.B.M. Yoga Integrato**

*Armonia del corpo Rilassamento e distensione muscoli*

Palestra Comunale Via Massarenti 16

Informazioni Maria Grazia Milanese 339/2835716

### ATLETICA

- **Atletica '90**

*Atletica leggera - Podismo Gare domenicali competitive e camminate non competitive per tutti*

Informazioni Giuseppe Baravelli 051/810814

### CALCIO

- **U.S. BA.SCA. Galliera**

*Scuola calcio: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi dai 6 ai 16 anni.*

Informazioni Campo sportivo 051/817867

### CICLISMO

- **AVIS Ciclismo**

*Tutti i venerdì sera programmazione uscite organizzate.*

Informazioni Giancarlo Bianchi 051/811523

### DANZE POPOLARI

- **Centro Alice**

*Tutti i venerdì, c/o la palestra, dalle ore 21.00.*

Informazioni Iole Benelli 051/817561

### GINNASTICA

- **UISP**

*Ginnastica dolce con corsi mattutini e pomeridiani con frequenza trisettimanale.*

*Ginnastica G.A.G. e stretching*

*in orario serale con frequenza bisettimanale.*

*Laboratorio del Benessere sull'osteoporosi.*

Informazioni e iscrizioni Palestra Comunale

Via Massarenti 16 il 29 e il 30/09/2005

dalle ore 16.00 alle ore 20.00.

*Ginnastica Artistica femminile per bambine dai 4 anni*

presso la Palestra Comunale e Provinciale di Via Conta

Iscrizioni negli orari del corso:

lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00.

Per le iscrizioni è necessario avere il certificato medico.

### PALLACANESTRO

- **Veni Basket**

*Mini basket dai 5 ai 10 anni.*

Iscrizione in Palestra Comunale Via Massarenti 16, il martedì e il giovedì di ottobre dalle ore 17.15 alle 19.15

## Amarcord al caffè

Tra gli appuntamenti autunnali, quello con "Amarcord al caffè", con le famiglie e i malati di demenza, senile e di tipo Alzheimer. Dalla seconda metà di settembre, ogni venerdì mattina, dalle 9 alle 11,30, al Circolo Giovanni XXIII in Piazza Calori, un gruppo composto da uno psicologo, un operatore sanitario e un volontario, incontreranno le persone affette da questa malattia che comporta perdita progressiva di memoria, difficoltà a riconoscere persone, spaesamento.

L'iniziativa, tra le prime in Italia, è stata promossa a San Pietro dall'Azienda Usl in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali, i medici di medicina generale e la Parrocchia.

voglia di investire il proprio tempo in attività che danno il solo gusto della conoscenza, può rivolgersi al "carnet" proposto dalla associazione **Polaris** di San Pietro, affiliata alla università per il tempo libero, legata alla "Primo Levi" istituzione bolognese attiva nella promozione culturale e frequentatissima per le sue iniziative a tutto campo, corsi, cicli di conferenze, visite guidate.

## L'OROLOGIO

**Raul Dondarini** è il segretario dell'associazione, da lui stesso fondata una quindicina di anni fa, trasformando l'esperienza maturata anni fa come assessore alla cultura del Comune in una sorta di bellissima "missione", quella di distribuire il piacere della cultura tra le gente, nel territorio.

"Ogni anno proponiamo corsi, che durano da ottobre a maggio. Essendo affiliati alla Primo Levi, possiamo disporre delle opportunità offerte dalla legge sul no-profit e quindi di risorse per organizzare iniziative culturali a prezzo estremamente contenuto e, in caso di disagio economico degli utenti, anche gratuite". Sono sei i corsi proposti a partire da ottobre 2005: *Mitografia nell'arte; Storia di Bologna; Medioevo in parole e in musica; "il 900"; Civiltà precolombiane; Alimentazione e salute.*



Torneo propaganda dagli 11 ai 14 anni - Campionato allievi e cadetti maschile e juniores maschile (16 anni)  
Palestra di via Conta  
il lunedì e il mercoledì dalle ore 18 alle 20  
Informazioni Carlo Minozzi 051/811246  
Marco Monari 051/817120 Sanzio Gottardi 051/811736

### PALLAVOLO

#### • Circolo Culturale Giovanni XXIII San Pietro VOLLEY

Corsi di avviamento 3°, 4° e 5° elementare  
Torneo agonistico: Minivolley, Under 14, Under 16 e Under 18.

Campionato seniores maschile e femminile.  
Informazioni Luigi Bove 051/6661287  
Floriano Gamberoni 051/810233

### PATTINAGGIO

#### • P.F. Progresso Fontana

Pattinaggio artistico per bambini, e ragazzi  
Informazioni Erika Gallerani 051/810235

### TENNIS

#### • Circolo Tennis San Pietro

Corsi per adulti e bambini dai 7 anni  
Informazioni Centro Faccioli 051/810610

### ANTICHI SPORT DELLA BANDIERA

#### • Compagnia Alfieri Bandieranti Ss Pietro e Paolo "Don Alfonso Baroni"

Sbandieratori :per ragazzi dagli 8 anni in poi  
Musicisti: Tamburo(imperiale o rullante) Chiarina (stru-

mento a fiato simile alla tromba)

Allenamenti serali

Informazioni Presidente Cesare Ferranti 051/817.761;  
Resp. Tecnico Massimiliano Govoni 051/817091

### GINNASTICA RITMICA SPORTIVA

#### • Ginnastica Estense O. Putinati

Corsi di ginnastica ritmica sportiva per bambine dai 5 ai 12 anni presso la palestra del Centro Alice  
Informazioni e iscrizioni:

Livia Ghetti 347/3700914 - 347/01699460

### SCI

#### • Sci club San Pietro

Sci e non solo

Informazioni: [www.sciclubsanpietro.it](http://www.sciclubsanpietro.it)  
Centro Faccioli Tel. 051/810610

### SCUOLA DI BALLO

#### • Associazione Sportiva "Dance Style Club"

Via Bologna, 42

Corsi di salsa, latino-americani, danza moderna, hip hop, jazz, perfezionamento danza classica.

Informazioni e iscrizioni:

Federica Malaguti -340/5884918 - 051/666.1563

#### • Top Dance Freedom

Danza moderna e latino americani per bambini, ballo liscio e latino americano per adulti.

Dal 6 ottobre presso la Casa delle Associazioni al Centro sportivo Faccioli

Tutti i giovedì dalle ore 18 alle 21.

Informazioni: Francesca 347/3442184



In cattedra, docenti già impegnati con la Primo Levi a Bologna. Partiti nel 1993 con dieci iscritti ora il numero sfiora il centinaio. Il segreto del successo? Spiega Dondarini: “non c’è dubbio che sia in aumento il numero delle persone che decide di utilizzare il tempo libero, spesso dopo essere andati in pensione o avere cresciuto i figli, per rispondere ad un desiderio di ‘saperne di più’”. Le donne sono la maggioranza dei nostri corsisti, sono brave e decise. Abbiamo avuto perfino una signora che si è iscritta a 87 anni e ogni volta veniva in treno da San Giorgio per partecipare alle lezioni... E ha continuato per tre anni! Ma ci sono stati anche studenti che utilizzavano i corsi come ripasso in vista degli esami universitari...”.

Tante altre opportunità di corsi in ambito culturale provengono dalle numerose associazioni presenti a San Pietro in Casale ([www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it)) Sul versante dei corsi sportivi (un prospetto dei corsi attivi è contenuto nella pagina precedente) si segnalano altre opportunità per tenersi in forma: la “ginnastica nel parco”, che fa parte dei servizi che il Comune offre gratuitamente, ne è l’assaggio. Ad occuparsene è l’**Uisp**, che a San Pietro è molto attiva. L’associazione si avvale di istruttori laureati in scienze motorie sempre aggiornati dal punto di vista scientifico. La collaborazione, poi, con il Distretto Sanitario consente sia di mantenere il legame “scientifico” sia di prendere in carico anche casi particolari, persone che per particolari patologie hanno bisogno di attività fisica opportunamente calibrata. La “ginnastica dolce” è una proposta più che ventennale, ma che non invecchia. Anzi, si consolida tramite un’azione educativa svolta dall’istruttrice **Simona Testoni**, che opera a San Pietro con continuità da diversi anni. Quindi, ginnastica dolce ma anche un seminario teorico -pratico che, sperimentato l’anno scorso, ha richiamato un inatteso numero di persone.

**SERVIZI**

## Il “comandante” Michelinì, campione di bocce

*Il “comandante” Vannes Michelinì, del Corpo di Polizia Municipale, ha vinto il campionato italiano di bocce di categoria C battendo in finale un ex collega di Bologna. Il campionato, promosso tra gli appartenenti ai corpi di Polizia Municipale di tutta Italia dall’ASPI (Associazione sportiva polizia municipale d’Italia) si è svolto tra il 23 e il 29 agosto a Reggio Calabria. Vivissimi complimenti a Vannes Michelinì*

## CICLOMOTORI MOTO - CASCO

### COSA CAMBIA?

**PER TRASPORTO PASSEGGERO**  
(quando non consentito)



**PER MANCATO USO CASCO, OPPURE NON ALLACCIATO O NON OMOLOGATO**

### SEQUESTRO DEL VEICOLO

**CHE NON SARA’ PIU’ RESTITUITO**

Legge 17 agosto 2005, n.168  
in vigore dal 23 agosto 2005

VALE SIA PER I MINORENNI  
CHE PER I MAGGIORENNI

**ATTENZIONE!!**

### BICICLETTE ELETTRICHE

SONO BICICLETTE SOLO SE QUANDO SMETTI DI PEDALARE SI FERMANO. Se vanno “a motorino” SONO CICLOMOTORI ( ..... casco, assicurazione, targa, ecc)



# La "dolce vita"

*Da San Pietro a San Pietro, via Serbia e Portogallo*

E' il compendio di quella ingegneria chimica che scelse di studiare all'università: calore, vapore, tubi, ma anche la purezza del saccarosio e il grado zuccherino delle bietole.

**Paolo Reatti**, direttore dello zuccherificio di San Pietro in Casale, di proprietà della Sfir,

## Bieticoltura in difficoltà

*I problemi del settore bieticolo saccarifero e le eventuali ripercussioni sullo stabilimento Sfir di San Pietro, sono stati approfonditi dal Consiglio comunale che nel luglio scorso, in concomitanza con la manifestazione di protesta di ben 10000 bieticoltori di tutt'Europa a Bruxelles, ha approvato un ordine del giorno in cui si invita il ministro delle politiche agricole a tutelare gli interessi dei produttori e dell'intero Paese, opponendosi a un progetto di riforma delle regole comunitarie che, attraverso tagli di prezzo e incentivi all'abbandono per le imprese meno competitive, mettono a rischio la stessa sopravvivenza della bieticoltura italiana.*

nato a San Pietro, siede ora nell'ufficio di cui vedeva le finestre dallo zuccherificio di fronte, ora chiuso, lo stabilimento in cui da neolaureato ha iniziato un percorso che l'ha portato anche in giro per il mondo. Per poi ritornare al paese, da cui, almeno nella vita privata, si è staccato molto poco. "Certo, non l'avrei mai detto che mi sarei trovato in quella che allora consideravamo 'la concorrenza'..."

Paolo Reatti si è laureato in un periodo in cui gli ingegneri erano corteggiatissimi e avevano offerte allettanti, specie dalle grandi fabbriche chimiche di Milano. Lui ha scelto San Pietro in Casale. Entrato nello zuccherificio AIE, di proprietà Maraldi, ci ha lavorato per una ventina d'anni, percorrendo i vari gradi della carriera, e affiancando nell'86 alla direzione dell'impianto di Gavaseto anche lo stabi-

mento di San Giovanni in Persiceto. Le vicissitudini di un settore sempre piuttosto tormentato lo vedono poi a Forlimpopoli, a dirigere dal 1993 l'impianto "ammiraglia" della SFIR.

### **Più direttore o più ingegnere?**

Per forza più direttore. Ma sto molto insieme ai tecnici. E sono riuscito, almeno per un po', a conciliare le due anime della mia professione. E' stato tra il 1996 e il 1998, quando ho realizzato ex novo l'impianto della SFIR in Portogallo. A Coruche, dieci anni fa c'era un bosco, e, soprattutto, non c'erano agricoltori che piantassero bietole. Adesso ci sono, e c'è uno stabilimento modernissimo, che produce in modo adeguato alle condizioni climatiche e gestionali del Portogallo.

### **Come mai questa scelta 'estera'?**

Dopo l'entrata nella UE il Portogallo aveva la necessità di produrre direttamente almeno una parte dello zucchero che fino ad allora importava. Quando mi proposero di andare a realizzare il loro primo stabilimento accettai con la curiosità con cui si accettano le sfide. Il primo anno l'ho passato a combattere con la burocrazia, e il secondo a correre per aprire in tempo. Ce l'ho fatta.

Ma all'estero sono andato anche dopo, e in posti molto più difficili, come la Serbia, che è molto arretrata, altro che Portogallo degli anni '90!

### **Ritorniamo "a casa", a San Pietro. Ma voi lo mangiate il vostro zucchero o lo producetevi soltanto e poi chissà dove va a finire?**

Lo mangiamo sotto forma di brioche, di aperitivi, di biscotti... Quello confezionato in scatola o in bustine si fa a Forlimpopoli. Non è poi così lontano. Qui facciamo zucchero, melasso e polpe per l'alimentazione animale.

### **E lei lo zucchero lo usa?**

Certo, e poi il saccarosio è buono, è naturale. Ho fatto molto sport, giocavo a calcio, da ragazzo nella squadra di San Pietro e poi anche di recente nei tornei saccariferi, lo zucchero dà energia.

Ho imparato anch'io ad usarlo, da mia moglie, che è bravissima a fare i dolci, specie il fiordilatte e il rotolo bicolore. ■

interviste

# Ruote per volare

*Erika Gallerani, e la "Progresso Fontana"  
la squadra vincente del campionato di pattini a rotelle*

interviste

Danzare sui pattini a rotelle formando figure: è ciò che fa la squadra della **"Progresso Fontana"** che ha ottenuto il titolo italiano per la categoria "formation" nel 2004 e anche nel 2002. Una specialità che accentua le caratteristiche di grazia e leggerezza di questo sport, le stesse che sono piaciute tanto a Erika Gallerani quando era bimba e che le hanno consentito oggi di far parte della squadra vincente del campionato. Erika oggi ha 27 anni, una laurea in economia aziendale e un lavoro nell'agenzia di Minerbio di un istituto bancario. Da San Pietro in Casale a Minerbio e poi a Castel Maggiore, sede della "Fontana", Erika corre tra le strade della pianura tutti i giorni tra lavoro, casa e allenamenti.

"Sono stata fortunata, lavorare in un paese vicino consente di conciliare tutti gli impegni, quelli professionali, quelli sportivi e quelli privati. Ma soprattutto sono stata fortunata da piccola, quando non potevo ancora andare ad allenarmi da sola a Castel Maggiore..."

## **Come è nata questa grande passione per il pattinaggio?**

"L'inizio è stato un problema a un ginocchio, quando avevo sette anni. Il medico aveva suggerito il pattinaggio, uno sport adatto a correggere la postura. E' stata una passione immediata, tanto che arrivai a vincere i campionati regionali in singolo. Poi, naturalmente, ci si evolve, si cambia. Cominciasti con l'attività di gruppo, sette o otto anni fa, in questa categoria relativamente nuova all'interno del pattinaggio, ossia la 'formation': siamo una ventina e accompagniamo un tema musicale con delle figure, davanti a una giuria di valutazione. Andammo bene subito, e, dopo avere vinto diverse coppe, conquistammo il titolo italiano, sia l'anno scorso che tre anni fa".

## **Che cosa significa far pattinaggio per Erika Gallerani?**

Ha sempre significato molto, in modi diversi naturalmente visto che questo sport mi accompagna praticamente da sempre, vent'anni su ventisette!... Un elemento importante, oltre alla bellezza del pattinaggio, che dà grazia e postura alla persona, è quello del gruppo. Stare insieme agli altri, esibirsi insieme, consente da un lato di superare la timidezza e dall'altro di stringere legami con un gruppo, il che è un valore.

## **Come si trasmette questa passione?**

"Con l'insegnamento ai bambini. E' una cosa che mi appassiona veramente, che mi coinvolge. Da quando ho il brevetto della Federazione come allenatore ed insegno alla scuola di avviamento al pattinaggio, qui al centro sportivo di San Pietro, ho scoperto un mondo. Divento bambina anch'io, gioco con loro e nello stesso tempo soffro e mi sento in colpa se sento che non raggiungono i risultati che vorrei e che vorrebbero. Mi piace insegnare, trasmettere quello che ho imparato io. E adesso ci sono già diverse ragazze che ho seguito da bambine e che ora pattinano con me: è davvero una grande soddisfazione, non inferiore a quella legata alla competizione". ■

# Armonie di pianura

*Pubblicate in volume le fotografie di Corrado Fanti scattate per "Borghi e frazioni in musica"*

“Percorro con lentezza questi luoghi ascoltando l'eco di future armonie che da qui a poco, nei concerti, si rincorreranno fra



frequentati, e infine quello della gastronomia locale. Il dopo concerto, infatti prevede, nei giardini delle case o sulle piazzette dei borghi, l'assaggio di cose buone da mangiare e da bere, gentilmente offerte dai ristoratori locali, ad un pubblico che in questi anni è venuto sempre crescendo.

Il fatto che nel 2005 si siano aggiunti nuovi comuni al gruppo dei 'pionieri' di sei anni fa, ha consentito di arricchire sia la programmazione musicale che il numero e la tipologia dei luoghi che ospitano la manifestazione. La ricchezza dei posti e quindi degli spunti ha offerto ad un fotografo d'arte come Corrado Fanti l'opportunità di cogliere lo spirito dei luoghi stessi, della campagna e del lavoro umano che ci sta dietro.

“Ho inteso l'armonia di linee e chiaroscuri in una campagna forse monotona per chi non sa leggere la dignitosa compostezza degli edifici rurali, le sagome rigorose dei fienili, templi di un culto che è il più antico e il più sacro, della terra e del lavoro. Campagna piatta e monotona per chi non sa leggere i segni - un pentagramma non facile, un codice che esige secoli di attenzione - delle 'opere e i giorni' dell'uomo, nei filari, nei fossi, negli argini, nei colori dei muri gravidi di tempo. I passi del mio cammino dopo un po' trovano il ritmo, la cadenza suggerita dai filari ai lati della cavedagna, che prepara alla immagine successiva, al borgo seguente”.

La pubblicazione “Armonie di pianura” si articola in due sezioni: la prima è il catalogo delle immagini in bianco e nero dei luoghi che hanno ospitato la manifestazione e la seconda raccoglie i programmi dei concerti e una breve presentazione del relativo luogo di svolgimento.

*Il volume, “Armonie di pianura - borghi e frazioni in musica” è disponibile su richiesta al Comune di San Pietro in Casale fino ad esaurimento delle copie.*

cultura

facciate di ville, case di campagna e piazze di paese”. Con queste parole il prof. Corrado Fanti, autore e studioso di fotografia, apre la sua postfazione al volume “Armonie di pianura - borghi e frazioni in musica” che raccoglie le immagini scattate nei luoghi che hanno fatto da cornice ai concerti della rassegna.

“Borghi e frazioni in musica” è infatti il titolo della manifestazione estiva promossa da alcuni comuni della pianura (ora sono nove, oltre a San Pietro in Casale, Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, Poggio Renatico, San Giorgio di Piano) che unisce diversi piaceri: quello della musica, anzitutto, ma anche quello della riscoperta di ville, messe a disposizione dai proprietari per ospitare i concerti, di torri o di borghi poco noti e

# La passione e il ricordo

*Le opere di Guido Villa sui diritti civili  
e di Tiziana Galuppi sull'infanzia*

**S**i inaugura l'8 ottobre la mostra di **Guido Villa**, artista piemontese vivente, dedicata a due temi di grande rilevanza civile: la pena di morte (I colori del male - la pena di morte) da una parte e il terrorismo dall'altra, quest'ultimo affrontato attraverso delle opere dedicate alla tragedia dell'11 settembre (I colori del male - L'Undici settembre e la rivelazione del dolore).

La mostra resta allestita fino al 13 novembre.

zia la collaborazione con l'agenzia di pubblicità "Quadratum Advertising". Dal 1979, accanto alla sua attività di grafico-pubblicitario e disegnatore, inizia la sua attività espositiva in molte città italiane e in Spagna. Un cenno particolare meritano nel 1992 la mostra personale Omaggio a Walt Whitman, 1892-1992 presso l'United States Information Service di Milano e l'anno successivo l'inizio del ciclo di dipinti per la cattedrale di Isiolo in Kenya: il tema è l'Esodo. La mostra dedicata a Whitman viene presentata più volte negli USA e al Palazzo delle Nazioni Unite, a cura del Circolo Culturale Italiano. Il ciclo sull'Esodo si conclude nel 1997, per un totale di otto pannelli. Nel maggio 1996 inaugura la mostra personale Nero su bianco - 27 scrittori e un autoritratto, esponendo anche a San Pietro in Casale. Nel 2004 inaugura a Milano la mostra personale I colori del male - la pena di morte. Il modo in cui Villa concepisce l'attività del dipingere, direttamente coinvolto e implicato nel più profondo senso umano delle cose, lo colloca certamente in quel settore dell'arte contemporanea in cui la pittura e l'arte hanno una valenza più immediatamente etica che estetica. Le immagini sono parte di un gesto morale, civile: l'espressione di un'idea generale sul mondo e sulla vita.



*cultura*

Nato a Vercelli nel 1943, Villa ha una lunga collaborazione negli anni Sessanta con l'Editore Garzanti per la realizzazione della maggior parte dei disegni dell'Enciclopedia Scientifica e Tecnica. Insegna disegno e progettazione grafica all'Istituto di Arti Grafiche di Milano nel 1972-73 e negli stessi anni ini-





Il **17 dicembre** si inaugura la personale della pittrice di origini sanpierine **Tiziana Galuppi** (fino all'8 gennaio) dal titolo "Le cose dei giorni". Le opere esposte, una trentina, sono tutti olii su tela.

Si tratta di un omaggio alla città di San Pietro in Casale, racconti-dipinti che parlano dei ricordi dell'artista legati alla sua vita a S. Pietro: personaggi, luoghi, eventi.

Tiziana Galuppi è legata da radici forti e complesse a San Pietro in Casale, suo paese d'origine, e pure a Bologna, dove ha studiato, vissuto e lavorato.

Dipinge dall'adolescenza spronata da Bianca Arcangeli, affermata pittrice bolognese e sua indimenticabile insegnante.

Rappresenta col colore attimi vissuti, immagini sognate e poesie mettendo in scena parole mai dette. E spesso accompagna le sue opere con poesie e brevi scritti, come questo che riguarda la sua infanzia e ne illumina la personalità: "Sono lunatica, ebbene sì. Allattata a solitudine e magia cosa potevo diventare? La mia solitudine è stata particolare, bambina sola in una famiglia di nove componenti. "L'ozio è il padre dei vizi": quindi tutti avevano qualcosa da fare, magari non necessa-

*In questa pagina  
due opere di Tiziana Galuppi*

*Nella pagina a fianco  
due opere di Guido Villa*

rio, le mani dovevano muoversi e ai bambini veniva concessa una libertà infinita. Miei compagni: i libri, i sogni, le fiabe, un granaio enorme e sonnolento, dove avevo creato un mondo. Dalla finestra sui tetti parlavo ai passeri, alle stelle, a streghe vaganti. La pioggia ha cantato per me canzoni sommesse o furiose, la neve mi ha stupita. Non ho più sentito nella vita l'urgenza del viaggio".

## 65° anniversario

*Sono esattamente a metà strada tra le nozze di diamante (superate nel 2000) e le nozze di ferro (70 anni), e si avviano verso le nozze di platino (75). Si sono sposati il 31 maggio del 1940, Venuto Guiati e Maria Abà e hanno festeggiato dunque il sessantacinquesimo anniversario di matrimonio. Non c'è (pare) nessuna dicitura per contrassegnare questo numero di anni trascorsi insieme, ma si tratta decisamente di un record.*

*In tempo di matrimoni "a tempo", è molto raro trovare chi ha superato tante difficoltà - compresa la seconda guerra mondiale - trovando sempre la voglia e la forza per stare insieme.. Complimenti dunque, e auguri, a Maria e Venuto.*



# La farfalla granata

*Marco Dall'Olio porta a Casa Frabboni i quadri dipinti da Gigi Meroni*

Comunicare un'emozione. E' questo l'intento di **Marco Dall'Olio**, che è riuscito a portare a San Pietro in Casale i quadri dipinti da **Gigi Meroni**, da esporre (fino al 27 settembre) a Casa Frabboni, nella mostra dal titolo "*C'era un ragazzo che come me...*". Non è una questione di arte, è proprio una questione di amore.

Una persona che ancora emoziona Dall'Olio: "era considerato un anticonformista, e sicuramente si comportava in un modo che allora, negli anni Sessanta, stupiva e spesso scandalizzava i benpensanti. Si disegnava gli abiti da solo, andava in giro con i capelli lunghi e indossava colori sgargianti. Ma soprattutto era una persona capace di dire no

all'offerta di giocare in nazionale solo per non accettare l'imposizione di tagliarsi i capelli. E' morto nel 1967. Un anno prima del '68..."

E' il ricordo di un'epoca, della forza che c'era dentro a tanti giovani, della spinta a rompere gli schemi, a non adeguarsi a tutti i costi. Non era pura voglia di apparire.

Nel caso di Meroni - e Marco Dall'Olio, che ha visitato tutti coloro che lo hanno conosciuto, ne ha avuto conferma corale - non si trattava di esibizionismo, anzi, visto che era un ragazzo schivo e di poche parole.

Si trattava solo di volere essere come ci si sente, anche se le forme sono 'inattese', non conformi a mode o atteggiamenti comuni, facili, praticati dai più.



Gigi Meroni, calciatore del Torino, morì a 24 anni appena, nel momento più alto della sua carriera, in un banale incidente stradale. Dipingeva. Faceva quadri che rispecchiavano i suoi stati d'animo, le sue paure, tristezze, arrabbiate, delusioni, ma anche gioie, amore ed emozioni. Ne ha dipinti in tutto una trentina e la sua compagna di allora, che avrebbe sposato di lì a poco, se la sorte non lo avesse così tragicamente giocato, ha concesso a Marco Dall'Olio di esporre a San Pietro in Casale quelli che lei possiede e tiene in casa sua, ricordo di un grande amore. Sono dodici quadri, e vanno guardati con attenzione e interesse, cercando di capire "chi era" la persona che li ha dipinti.

La mostra è stata inaugurata il 10 settembre dal sindaco Alessandro Valenti, insieme ai grandi calciatori degli anni sessanta: Giacomo Bulgarelli, Luciano Buzzacchera Mirko Ferretti, Natalino Fossati Gianbattista Moschino e Fabrizio Poletti

*Casa Frabboni, via Matteotti 137  
La mostra è aperta:  
domenica e martedì 9.30-12.30;  
sabato 9.30-12.30 e 15.00-18.00.*

**PROGETTO PER SAN PIETRO IN CASALE 2004**

Bilancio consuntivo 2004 e patto di stabilità. I Comuni rappresentano sempre più gli interlocutori di riferimento per i cittadini e sempre maggiore è la richiesta di servizi primari, ma anche una migliore vivibilità e sicurezza. Ciò dovuto in parte al decentramento e in parte alle peggiorate condizioni economiche.

Temi essenziali come la casa e il lavoro che nella nostra regione ritenevamo risolti e sotto controllo, sono tornati di attualità. I servizi all'infanzia e agli anziani risultano quindi indispensabili per dar modo alla maggior parte delle famiglie di poter contare su due o più redditi e quindi ad un futuro sufficientemente sicuro.

Per dare risposte positive in tal senso si è deciso negli anni scorsi di mantenere in essere la scuola materna Arcobaleno, di aprire il nido Calvino e nel 2004 di avviare una ulteriore sezione di nido.

Grazie a queste scelte non esistono, a differenza di altri Comuni, liste d'attesa per i servizi all'infanzia che rimangono prerogativa e fiore all'occhiello della nostra amministrazione.

Inoltre il 2004 ha visto l'inaugurazione della nuova biblioteca ed importanti iniziative al museo Frabboni.

Per contro i trasferimenti dello Stato e degli altri enti, nonostante l'aumento della popolazione passata dai 9723 abitanti del 2000 ai 10700 del 2004, sono passati dai 200 euro del 2000 ai 50 euro attuali procapite con una diminuzione del 7% nei confronti del 2003.

L'opposizione non ha colto quest'aspetto ed ha accusato l'amministrazione di aumenti ingiustificati della pressione fiscale e di cattiva gestione delle risorse come principale causa del mancato rispetto del patto di stabilità.

Per questo motivo, nel linguaggio finanziario-governativo, S. Pietro in Casale non è un Comune virtuoso.

E' bene precisare subito un dato: il patrimonio è solido ed è aumentato da 26.964.000 di euro del 2003 a 27.927.000 di euro nel 2004.

Poniamo quindi la questione da un punto di vista più obiettivo e concreto: è più virtuoso un Comune che continua a offrire servizi ai cittadini o quello che riduce la spesa tagliando i servizi medesimi o negando i diritti? Mi spiego. Le due maggiori voci che hanno determinato lo sfioramento sono state l'apertura della nuova sezione del nido e un minor introito dalle urbanizzazioni rispetto al previsto, ma ogni singola voce concorre al conto totale e la norma, non tiene conto in alcun modo delle motivazioni di maggior spesa, neppure per sostituzioni di maternità (5) e di malattie che hanno inciso per circa 140.000 euro in più rispetto l'anno precedente.

Nel 2005 ci sarà vietato fare assunzioni anche a tempo determinato e sostituire il personale mancante.

Come è possibile che un Comune non possa fare sostituzioni per rispettare il patto di stabilità, e non dare la possibilità al personale femminile di far nascere serenamente dei figli?

Forse i nostri governanti si sono scoperti tutti maschilisti e l'opposizione in Consiglio comunale non trova di meglio che proporre un contributo a chi tiene a casa i bambini dal nido.

Possiamo leggere questo disegno politico solo in un modo: favoreggiamento della privatizzazione dei servizi (scelta praticabile, ma economicamente e soprattutto qualitativamente tutta da verificare) e limitazione della libera scelta di vita della donna.

Non possiamo dividerlo e con noi non lo condividono milioni di elettori che hanno bocciato clamorosamente la politica governativa e le amministrazioni di centro-destra.

*Il capogruppo  
Progetto per San Pietro in Casale 2004  
Mauro Marchesi*

**GRUPPO CONSILIARE  
"LA LIBERTÀ DELLE IDEE"**

**UN FATTO NUOVO MA NON INATTESO**  
Il Gruppo Consiliare di minoranza si divide

Ci rivolgiamo solo ora - non per nostra negligenza e ce ne scusiamo comunque - ai cittadini ed agli elettori di San Pietro in Casale, al fine di illustrare loro un avvenimento accaduto nel mese di maggio scorso, all'interno del gruppo consiliare scaturito dalla lista civica "La Libertà delle idee" nelle elezioni del giugno 2004.

Il gruppo di minoranza/opposizione era costituito da cinque consiglieri: Fabrizio Ferioli, Sabina Frisario; Franco Gandini, Luigi Ferrari, Michele Minutoli. Rappresentato come capo gruppo da Fabrizio Ferioli.

Obbedendo alle nostre ben note intenzioni di essere, prima di tutto al servizio dei cittadini, abbiamo svolto un certo lavoro consentito ai consiglieri di minoranza: partecipazione alle Commissioni Consiliari con interventi a volte fortemente critici sull'operato della maggioranza; partecipazione ai Consigli Comunali intervenendo nelle discussioni e presentando numerose interpellanze ed interrogazioni su argomenti che riguardavano la collettività, conseguendo qualche evidente risultato come è avvenuto con il cambiamento di percorso della strada di accesso alle costruende villette adiacenti all'ex Ospedale Bonora.

Ad un certo momento - maggio 2005 - maturato il travaglio interno al gruppo, il consigliere Fabrizio Ferioli (F.I.) ha comunicato agli altri consiglieri del gruppo e, poi, al Sindaco, la sua decisione di uscire dal gruppo originario assieme al consigliere Michele Minutoli (pure di F.I.) istituendo un nuovo gruppo consiliare assai diverso da quello originato dalla lista civica "La Libertà delle idee" con la quale ci eravamo presentati insieme agli elettori. La cosa, per la verità, non ci ha molto sorpreso. Gli stili diversi di far politica tra operatori democratici avvezzi all'impegno per la soluzione dei problemi dei cittadini e vocazioni allo spettacolarismo correlate da tatticismi miranti al conseguimento di maggior visibilità politica, diventavano sempre più incompatibili.

Il gruppo consiliare rimasto fedele alla lista civica "La Libertà delle idee" rimane così composto: dal sottoscritto Luigi Ferrari (U.D.C.) capo gruppo, dalla tenace e combattiva Sabina Frisario (indipendente), dal vecchio "Cireneo" amico Franco Gandini (U.D.C.).

Assieme a loro, che ringrazio per la collaborazione e per la fiducia dimostrata, combatteremo le nostre democratiche battaglie senza troppa agitazione.

Porteremo avanti il programma presentato agli elettori dalla LISTA CIVICA "La Libertà delle idee", della quale riteniamo di essere i legittimi rappresentanti, senza strombazzamenti eccessivi, senza eventuali intralazzi ed inciuci per fini personali o politici.

Archiviando il caso lasciando l'utilità dell'operazione alla maggioranza, ritorniamo alla proposta più recente del nostro gruppo riguardante un punto importante del nostro programma: il "poliambulatorio oncologico territoriale" da realizzare a San Pietro in Casale. Tale proposta è già stata discussa nelle Commissioni Bilancio e Sanità con la presenza del Sig. Sindaco e dell'Assessore al bilancio. Come primo effetto positivo della nostra iniziativa vi è stata la decisione unanime di dar vita ad un "gruppo tecnico di lavoro" che dovrà valutare la fattibilità del progetto il quale, ne siamo convinti, potrà andare avanti se sarà appoggiato da tutti, evitando assurde pretese di paternità che proprio non esistono.

*Luigi Ferrari  
Gruppo Consiliare  
La Libertà delle Idee*

*come eravamo*



# 1961

*Da Longarone, per Gino Ferranti*

*L'alluvione del Vajont avvenne il 9 ottobre 1961. Non toccò, materialmente, le nostre pianure. Ma quella tragedia coinvolse una famiglia originaria di San Pietro in Casale. Gino Ferranti, vigile urbano e generoso volontario, trovò la morte insieme alla moglie Luisa e ai due figli, a Longarone, il comune più colpito dalla massa d'acqua che si rovesciò oltre la montagna.*

*Gino Ferranti era nato a San Pietro in Casale nel 1922. Dopo il servizio nell'Arma dei Carabinieri a Bolzano durante la guerra, entrò nel corpo dei vigili urbani di Bologna, per poi chiedere il trasferimento proprio a Longarone dopo avere scoperto, durante una vacanza, di sentire una grande passione per la montagna. L'impegno nel volontariato lo portò a diventare presidente della Associazione Bellunese Volontari Sangue a Longarone, carica che aveva anche al momento della tragedia, dopo che una trasfusione di sangue aveva salvato la vita della moglie. Per ricordarlo la "sua" associazione farà visita a San Pietro in Casale, sabato 24 settembre.*

*Alle ore 17.00 nella Biblioteca Ragazzi, il maestro Gianni Olivier farà una relazione storica sulla tragedia e proietterà diapositive su "La vecchia Longarone". Alle ore 18.00 verrà inaugurata nella sala emeroteca della Nuova Biblioteca Comunale una mostra fotografica.*

